



VERBALE N. 005/22

Riunione del Consiglio Regionale del 21 aprile 2022
- approvato nella seduta del 31 maggio 2022 -

Il giorno 21 del mese di aprile dell'anno 2022, alle ore 18:00, in modalità telematica tramite la piattaforma ZOOM, si è riunito il Consiglio regionale, come da convocazione inviata e ricevuta da tutti i consiglieri, per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Rendiconto generale relativo all'anno 2021 e sua trasmissione al Revisore unico, ai sensi dell'art. 29, comma 2 del RAC.
2. Varie ed eventuali.

<i>Presidente</i>	PARADISO LAURA	P	<i>Consigliera</i>	FEDERICI DANIELA	P
<i>vice Presidente</i>	PILOTTI CHIARA	P	<i>Consigliere</i>	LUCARELLI MARCO	P
<i>Segretario</i>	MENGONI ORIANA	P	<i>Consigliera</i>	PELLECCHIA GIANCARLA	P
<i>Tesoriere</i>	GASPERINI MAURO	P	<i>Consigliere</i>	PIERRI FRANCESCO	A
<i>Consigliera</i>	ADDESSI ELENA	P	<i>Consigliera</i>	PRIMAVERA MARIA CRISTINA	P
<i>Consigliere</i>	ARDUINI ALEX	P	<i>Consigliera</i>	RIGHETTI AURORA	P
<i>Consigliera</i>	CARDENIA MARTA	P	<i>Consigliera</i>	SCARDALA STEFANIA	P
<i>Consigliere</i>	CARLINI FILIPPO	P			

La Presidente, verificato il numero legale, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio regionale, apre la seduta alle ore 18:05; vengono registrate le suddette presenze e l'assenza giustificata del consigliere Pierri.

La consigliera Segretario informa il Consiglio che, come deciso in una precedente riunione ed a seguito dell'acquisizione dell'autorizzazione di tutti/e, sta registrando la presente seduta.

Alla presente seduta, è presente il Revisore Unico, dott.ssa Jessica Querzoli, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio regionale del Lazio.

Punto n. 1 o.d.g.: Approvazione del Rendiconto generale relativo all'anno 2021 e sua trasmissione al Revisore unico, ai sensi dell'art. 29, comma 2 del RAC.

Il Tesoriere illustra la propria relazione, inviata e ricevuta da tutti/e. Prende atto che il Consiglio si è insediato a maggio 2021, pertanto, il consuntivo, è relativo ad una gestione che ha riguardato poco più di metà anno. Il totale delle entrate è stato di circa 684.000 euro a fronte di una previsione di 544.000, al netto delle variazioni effettuate in corso d'anno per un totale di 4.000 euro, di cui fanno parte voci aventi natura di partita di giro quali, ad esempio, l'IRPEF e le tasse che, pertanto, non rappresentano una risorsa. Le entrate a carico degli/delle iscritti/e erano previste per 527.000 euro, di cui sono stati incassati 500.000 euro, restano da incassare 40.800 euro di cui fanno parte le tasse di prima iscrizione, voce andata ben oltre la previsione di 4.000 euro, mentre il relativo incasso è di 17.540 euro. La voce recupero rimborsi e morosità è vuota poiché nel 2021, causa Covid, è stato bloccato l'invio delle cartelle esattoriali. La formazione continua ha visto un incasso di 1.630 euro ed i redditi da proventi e finanziari hanno rispettato le previsioni. Sulle uscite, il totale è di circa 640.000 euro a fronte di una previsione di circa 570.000. Le voci di spesa hanno riguardato gli emolumenti per il Consiglio regionale ed il Consiglio Territoriale di Disciplina, per cui era prevista una spesa di 99.500 euro e ne sono stati impegnati 86.000, di cui 66.700 già versati e 19.700 da pagare nel 2022 a valere sul 2021. Il risparmio di 12.500 euro è dovuto al lavoro da remoto, alla riduzione del 50% dei gettoni dei consigli e la conseguente influenza sulla relativa tassazione. L'acquisto di beni di consumo e servizi era previsto per 5.000 euro ed è stato portato a 4.300 con variazioni in corso d'anno; gli oneri di gestione sede preventivati erano di 39.720 euro e sono stati aumentati a 54.400 euro, al cui interno è contenuto l'aggiornamento software resosi necessario per effettuare le votazioni online non preventivate. Le uscite per prestazioni di servizio riguardano le consulenze e, quindi, a fronte di un preventivo di 41.900 euro, abbiamo impegnati 48.700 euro; gli oneri



finanziari, come in entrata, anche in uscita, sono rispettosi di quanto preventivato, previsti 17.800 euro e pagati 17.100 euro; le spese per il personale dipendente preventivate erano di 152.000 euro e ne sono stati impegnati 131.000 euro; gli oneri tributari previsti per 24.000 euro e portati a 29.000 euro. Il fondo spese impreviste di 11.200 euro è stato utilizzato per 6.372 euro. In sintesi il numero dei/delle neo iscritti/e è stato di gran lunga superiore a quanto preventivato; rispetto alle uscite il significativo aumento è stato motivato dall'acquisto del software della Hochfeiler per lo svolgimento delle elezioni online; si sono verificate minori spese nell'organizzazione degli Uffici per le misure di prevenzione da Covid 19. Conclude aggiungendo che nel primo Consiglio utile si dovrà deliberare in merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, incrementato di poco più di 19.000 euro e che la situazione in generale è stata coerente sia con le previsioni, sia con i fabbisogni verificatisi in corso d'anno.

Prende la parola il Revisore unico, dott.ssa Jessica Querzoli che ricorda che stiamo chiudendo un consuntivo il cui preventivo era stato redatto dal precedente Tesoriere. Sicuramente i numeri hanno premiato un'organizzazione che, nel tempo, si sta consolidando con un commercialista che lavora a tutela dell'Ordine, insieme ai dipendenti che portano avanti in maniera puntuale e precisa i vari adempimenti che aumentano con il passare del tempo. Il consuntivo, a suo giudizio, rappresenta una corretta fotografia dell'andamento dell'anno; gli scostamenti in difetto ed in eccesso rispetto al preventivo, sono stati tutti giustificati ed osserva esserci sempre una grande attenzione alle spese ed alla gestione della cosa comune. Conclude affermando che sicuramente, entro il termine di legge, darà il proprio parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale al 31 dicembre 2021 e che ha notato il lavorare in continuità con il precedente mandato che, sicuramente, è una strategia che assicura stabilità all'ente.

La Presidente sottolinea come si siano dovuti fronteggiare i nuovi adempimenti e come ci si sia potuti avvalere di consulenti che ci seguono con competenza e con passione, quali l'avv. Pietropaoli, lo Studio Bartolomei e l'ing. Tarantelli. Il Tesoriere ringrazia il Revisore per aver sottolineato l'importanza del lavoro degli Uffici, ai quali rivolge il proprio ringraziamento.

Il consigliere Arduini ringrazia il Tesoriere ed il Revisore ed afferma che questo consuntivo, a suo giudizio va in continuità con il precedente mandato, sia in positivo sia in negativo, poiché la documentazione è stata ricevuta in data 19 aprile, nonostante al Consiglio dell'8 aprile, il Tesoriere avesse assicurato che fosse tutto pronto e risultasse mancante solo l'estratto conto delle Poste. Afferma di aver letto soltanto la relazione del Tesoriere, dallo stesso oggi esplicitata in modo egregio; pertanto, anticipa che si asterrà dalla votazione non avendo ricevuto in un tempo congruo, che quantifica in almeno una settimana, tutti gli elementi necessari per poter votare.

Il Revisore informa di aver effettuato la verifica con gli Uffici il 13 aprile, data in cui non erano ancora disponibili tutti i documenti e di averlo segnalato nel proprio verbale, pertanto, si rende conto della difficoltà dello Studio del Commercialista nel generare tutte le stampe in modo provvisorio poiché, a volte, i software vincolano a rendere definitivi determinati procedimenti, per poi fornire le stampe. In questo caso, semplicemente, la mancanza di quel documento, a suo avviso, non ha consentito di inviare la documentazione in un tempo meno ravvicinato.

Il consigliere Arduini replica che sarebbe stato necessario in data 8 aprile specificare che senza il documento mancante non si poteva generare il file. Rimarca che ogni volta accade questo, ribadisce di aver ringraziato il Tesoriere per il lavoro fatto, ma di aver voluto segnalare questo ritardo, che motiva la sua astensione dalla votazione.

La consigliera Scardala ringrazia il Tesoriere ed i/le consulenti e chiede relativamente al "tesoretto" con il quale avevamo acquistato l'immobile, se vada inserito in bilancio, se ancora ci sia ed a quanto ammonti.

Il Tesoriere condivide l'allegato 5 dal quale si evince che l'avanzo di bilancio è stato di circa 19.000 euro, che si vanno a sommare ai 174.400 euro già presenti, di cui l'Ordine dispone. Ricorda che uno degli articoli del Regolamento prevede le spese che si possono sostenere con questo "tesoretto", ovvero rafforzamento del personale dipendente e della formazione continua, quindi, come scritto nella relazione, al primo Consiglio utile si dovrà provvedere a deliberare in merito a quanto e come spendere la quota disponibile di questo "tesoretto". Si scusa per non aver ben chiarito che senza l'estratto conto di Poste non si poteva predisporre il consuntivo.

La Presidente aggiunge che con Poste Italiane stiamo incontrando diverse difficoltà.

La consigliera Primavera ringrazia il Tesoriere dell'impegno profuso e della relazione dettagliata fatta quest'oggi in sede di Consiglio, aggiunge di non aver preso visione degli allegati ricevuti trattandosi di una materia per lei complicata, pertanto, afferma di fidarsi dell'operato del Tesoriere che si è assunto questo impegno di grande responsabilità. Ringrazia anche il Revisore, a suo giudizio, sempre molto precisa e puntuale, oltre che disponibile.

Il Consiglio regionale **delibera a maggioranza** con n. 12 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Arduini e Scardala):

di approvare la proposta di Rendiconto generale per l'anno 2021, così come stabilito dall'art. 29 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Delibera n. 086/2022



Il Revisore unico lascia la seduta alle ore 18:30

Punto n. 2 o.d.g: Varie ed eventuali.

La consigliera Primavera informa di aver provveduto a prorogare la ricerca dei/delle candidati/e quali Commissari agli esami di Stato, poiché si sono ricevute 31 candidature, delle quali non si ha consapevolezza di quante possano essere utili, che l'Ordinanza Ministeriale non è ancora stata pubblicata e che, pertanto, non si sa quando si terrà la sessione d'esame, né con quale modalità. Chiede disponibilità ai/alle consiglieri/e per valutare i curricula pervenuti, oltre ai/alle consiglieri/e dell'Area formazione che sono già stati/e coinvolti/e ed hanno risposto positivamente.

La consigliera Scardala chiede se si possano aprire le candidature agli/alle iscritti/e e della sezione B.

La consigliera Primavera ricorda come, in passato, sia stata fatta una deroga alle linee di indirizzo, aprendo agli/alle iscritti/e della sezione A che non fossero in possesso di laurea magistrale, ma dobbiamo garantire che abbiano la laurea magistrale poiché i/le candidati/e da valutare, sono di entrambe le sezioni.

La consigliera Scardala chiede perché un/una iscritto/a di sezione B non possa valutare un/una candidato/a di sezione B.

La consigliera Primavera chiarisce che non è possibile sapere anticipatamente quanti/e candidati/e di sezione B si presenteranno e si deve, comunque, avere un numero di esperti/e che garantisca la valutazione dei/delle candidati/e sia per la sezione A che per la sezione B, quindi, questa modalità prevista dalle linee di indirizzo di accogliere gli/le iscritti/e in sezione A, assicura la funzione giusta per valutare entrambe le tipologie di candidati/e. Aggiunge che sui tavoli del CNOAS dedicati a questo tema, sono al vaglio delle modifiche per le linee guida e si augura venga prodotto un documento che ci aiuti ad orientare meglio il lavoro del Consiglio.

Il Tesoriere porta la propria esperienza di commissario, nella quale ci fu la deroga che prevedeva l'accoglimento come commissari degli/delle iscritti/e nella sezione B, purché fossero in possesso di laurea magistrale.

La consigliera Scardala si domanda, a fronte della evidente necessità di fare una deroga alle linee di indirizzo, quale sia la norma secondo la quale gli/le iscritti/e in sezione B, non possano valutare i/le candidati/e della sezione B, considerato anche che la maggior parte dei/delle futuri/e assistenti sociali, affronta in primo luogo l'esame di Stato per la sezione B e poi eventualmente anche quello per la sezione A.

La consigliera Primavera ribadisce che già accade che gli/le iscritti/e di sezione B valutino i/le candidati/e di sezione B, poiché chi è iscritto/a in sezione A, essendo in possesso della laurea triennale, è stato/a precedentemente iscritto/a in sezione B.

La consigliera Scardala chiede perché si riservi la possibilità di svolgere il ruolo di commissario/a ai/alle soli/e iscritti/e di A, a fronte anche della difficoltà di reperire candidature. Chiede quale sia la logica di questa scelta.

Il consigliere Lucarelli risponde che, a suo avviso, la logica potrebbe essere che il bando è unico, mentre per agire come suggerisce la consigliera Scardala, si dovrebbe fare un bando separato. Come dice la consigliera Primavera, prima si reclutano i/le commissari/e e poi si conosce il numero degli/delle iscritti/e ed è, quindi, evidente che l'Ordine debba garantire la valutazione di entrambe le sezioni.

La consigliera Primavera afferma che, con la modalità suggerita dal consigliere Lucarelli, diventerebbe necessario avere doppie terne, quindi non 27 candidati/e ma 54.

Secondo la consigliera Scardala in tale modo non si avrebbe la necessità di fare proroghe e si avrebbero a disposizione anche tutti/e gli/le iscritti/e di sezione B che sono più di 1.000.

La consigliera Primavera reputa che fare doppie terne significherebbe avere un numero doppio di candidati/e e ricorda che, anche quando in passato sono state fatte le deroghe, non sono pervenute molte candidature.

Accoglie il suggerimento della consigliera Scardala da portare al tavolo del Nazionale nel quale si stanno discutendo le nuove linee guida e ricorda che, al momento, la procedura è questa ed è, a suo avviso, agevole nella rapidità, pur se non lo è nel reperire il numero sufficiente di colleghi/e per il ruolo richiesto. Registra una differenza sostanziale con lo scorso anno in cui, per essendo in emergenza sanitaria, alla stessa epoca erano pervenute molte più candidature. Racconta di aver suggerito al CNOAS di creare un registro dei/delle commissari/e, analogamente a quanto avviene con i tirocini di adattamento, con procedure che favoriscano chi non lo abbia mai fatto. In questo mondo andrebbero rivalutate le disponibilità in procinto delle sessioni d'esame, considerato che bisogna chiedere un'autorizzazione al proprio ente, però un registro le sembra una possibile modalità per avere sempre un numero adeguato di candidature. In questo caso si potrebbe pensare di aprire anche alla sezione B, pur se esisterebbe sempre il rischio di non avere un numero sufficiente di commissari/e per valutare entrambe le sezioni, dal momento che il numero dei/delle candidati/e si conosce soltanto dopo la composizione delle terne.

Il consigliere Lucarelli domanda cosa potrà accadere se non si raggiungerà il numero necessario di candidati/e.



La consigliera Primavera ribadisce che è necessario raggiungere tale numero e racconta che, nelle precedenti consiliature, sono stati/e investiti/e di tale funzione, i/le consiglieri/e, eventualità fortemente sconsigliata dal CNOAS.

La vice Presidente chiede quante candidature dobbiamo ricevere e quante utili ne abbiamo già ricevute.

La consigliera Primavera risponde che ne abbiamo ricevute 31, dobbiamo emettere 27 nominativi, le candidature utili non le ha ancora vagliate e lo farà nella giornata di domani in collaborazione con gli Uffici.

Alle ore 18:50 escono il consigliere Carlini ed il Tesoriere

Il consigliere Lucarelli ipotizza che, tutte le nuove assunzioni di assistenti sociali che ci sono state, pur essendo un fatto positivo, non lo sono per questa finalità, poiché si deve richiedere il nulla osta al proprio ente e si devono impegnare le ferie.

La consigliera Primavera chiarisce che nella manifestazione di interesse è suggerito di richiedere subito il nulla osta, ma in ogni caso, non si sa quanto tempo si sarà impegnati/e con la valutazione degli/delle aspiranti assistenti sociali; inoltre, ipotizza che la modalità online possa aver indotto alcuni/e ad iscriversi, ipotizzando che la prova sarebbe stata più facile, mentre in realtà l'esperienza è stata che ci sono state numerose bocciature, come se lo si fosse affrontato con una preparazione non adeguata.

Il consigliere Lucarelli afferma che la modalità online in realtà richiede più giorni di quella in presenza, perché prevede la valutazione di 8/10 candidati/e al giorno, mentre nella modalità tradizionale molti/e non superavano la prova iscritta ed il numero di persone che doveva sostenere l'orale era meno numeroso, quindi, occorrono molti giorni di ferie ed il fatto che ancora non ci sia chiarezza sulle modalità di svolgimento della sessione induce molti/e colleghi/e a non farsi avanti.

La consigliera Scardala chiede se sia arrivata la richiesta per la sua partecipazione ad un evento dell'ISTISS previsto per il 28 aprile.

La Presidente risponde di averla ricevuta.

Alle ore 19:00 la seduta di Consiglio viene sciolta.

LA CONSIGLIERA SEGRETARIO

Oriana Mengoni

LA PRESIDENTE

Laura Paradiso

Il presente verbale è composto da n. 4 pagine